

MOZIONE

Per un'unica Polizia nel Cantone Ticino

del 23 settembre 2013

1. Premessa

Il 2 giugno 2008 era stato presentato da Giorgio Galusero un atto parlamentare che chiedeva la creazione di un'unica struttura di Polizia per tutto il territorio cantonale.

L'apposita commissione designata dal Consiglio di Stato aveva preferito però proporre un'altra organizzazione. Il tutto si è poi concretizzato con l'approvazione da parte del Gran Consiglio (messaggio 30.11.2010) della Legge sulla collaborazione fra la polizia cantonale e le polizie comunali. Il relativo regolamento d'applicazione è oggetto di ricorso da parte di alcuni Comuni. Alla luce delle nuove sfide poste sia dalla criminalità sia dall'ordine pubblico in generale e considerando le riflessioni in atto di revisione dei compiti dello Stato, si ritiene opportuno ritornare sul tema.

Per questo motivo, senza interrompere il processo in corso riguardante l'applicazione della Legge sulla collaborazione fra la polizia cantonale e le polizie comunali, si ritiene opportuno che venga elaborato un concetto di polizia unica che possa considerare anche l'esperienza che si sta maturando nell'ambito dell'applicazione della nuova Legge sopra citata.

2. Proposta

Elaborare un progetto di Polizia unica per l'intero Cantone unificando la condotta e la formazione.

3. Obiettivi

- mettere a profitto le sinergie di questa fusione per rafforzare la presenza della Polizia sul terreno;
- garantire maggiore sicurezza mediante un'unica strategia nella lotta alla criminalità;
- razionalizzare l'attività evitando tutta una serie di doppioni;
- fornire strumenti più efficaci di prevenzione nell'ambito della violenza giovanile, di quella domestica e del consumo di sostanze stupefacenti;
- le cittadine e i cittadini devono identificarsi in un unico interlocutore;
- sul lungo periodo risparmi finanziari per Comuni e Cantone.

4. L'esempio bernese

A inizio giugno è stato presentato a Berna il rapporto di valutazione sulla creazione della Polizia unica che si è concretizzata nel 2010. Si tratta di un documento particolarmente dettagliato che è stato redatto sulla base di un'approfondita indagine fra i numerosi comuni che prima disponevano di un corpo di polizia. Sono evidenziati alcuni punti critici che saranno comunque migliorati a breve termine.

Il bilancio complessivo è però categorico, "Police Berne: bilan très positif - la fusion de toutes les forces de police a dégagé des sinergies qui ont renforcé la présence policière au profit des communes."

Perché allora non seguire questo esempio anche a sud delle Alpi?

Nel Canton Berna sono attivi circa 2'500 agenti per una popolazione che supera il milione di abitanti, mentre nel nostro Cantone se ne contano in totale circa 1'000 al servizio di un terzo di

persone. Probabilmente anche questo è dovuto ad un miglior impiego del personale attraverso un'unica gerarchia di comando.

Vale la pena ricordare anche che il numero di agenti di Polizia in Ticino (1 agente ogni 399 abitanti) è superiore alla media svizzera (1 agente ogni 468 abitanti).

Giorgio Galusero

Dadò - Kandemir Bordoli -

Savoia - Vitta